



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 71 DI DATA 22 Marzo 2016

O G G E T T O:

Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13 e legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5. Approvazione del Piano Operativo Giovani 2016 del Piano Giovani di Zona della Terza Sponda Val di Non (impegno pari ad Euro 23.565,00).

- Visto l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, con il quale è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;
- richiamato l'articolo 13 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, sempre relativo al Fondo per le politiche giovanili;
- tenuto conto che l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 ha abrogato le disposizioni di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007 continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004;
- atteso che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1161 del 14 giugno 2013 si è provveduto ad approvare i nuovi "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito";
- vista deliberazione della Giunta provinciale n. 69 del 29 gennaio 2016, avente ad oggetto "Riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2016", con destinazione alla lettera a) di una quota a sostegno della realizzazione di specifici progetti, presentati da comuni, comunità o tramite gli stessi da soggetti pubblici e privati purché senza scopo di lucro, nonché per la remunerazione dei referenti tecnico-organizzativi dei Piani Giovani di Zona;
- atteso che i progetti del Piano Giovani di Zona della Terza Sponda Val di Non sono stati approvati dal Tavolo del confronto e della proposta del Piano in data 2 febbraio 2016;
- vista la domanda di finanziamento e di anticipo quota di data 11 febbraio 2016, acquisita a protocollo provinciale al n. 69371 di data 11 febbraio 2016, presentata dal Comune di Cagnò, con sede a Cagnò in via Nazionale n.48, codice fiscale 83005490228, in qualità di ente capofila del Piano Giovani di Zona, alla quale risultano allegati il Piano Operativi Giovani (in sigla POG) 2016 e la copia del verbale del Tavolo del confronto e della proposta di approvazione del POG citato;
- vista la nota integrativa alla succitata domanda di finanziamento del Comune di Cagnò, prot. n. 467 di data 9 marzo 2016 acquisita al protocollo provinciale al n. 120072 di data 9 marzo 2016;
- considerato che il Piano Operativo Giovani di zona della Terza Sponda Val di Non prevede per il 2016 la realizzazione dei seguenti progetti:
 - "Climountain: notizie scottanti dai ghiacciai" per una spesa prevista di Euro 5.140,00;
 - "Caffè culturale" per una spesa prevista di Euro 2.350,00;
 - "Luoghi da vivere" per una spesa prevista di Euro 3.900,00;
 - "Da Francesco a Francesco" per una spesa prevista di Euro 7.740,00;
 - "Per un pugno di film" per una spesa prevista di Euro 2.650,00;
 - "Inform-@zione" per una spesa prevista di Euro 7.950,00;
 - "Modulazioni di frequenza" per una spesa prevista di Euro 10.000,00;

- “Agricoltour” per una spesa prevista di Euro 5.750,00;
- “Bielorussia: viaggiare col cuore” per una spesa prevista di Euro 3.350,00;
- “Tutti in gioco” per una spesa per prevista di Euro 7.800,00;

per una spesa prevista totale di Euro 56.630,00;

- considerato che il POG in parola è stato esaminato dalla struttura provinciale competente, che ne ha valutato positivamente sia la coerenza interna sia quella esterna rispetto ai Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani succitati;
- atteso che, in base ai Criteri succitati, la Provincia, previa motivata richiesta scritta, può autorizzare modifiche alle attività progettuali, con provvedimento del Dirigente della struttura competente in materia di politiche giovanili, a condizione che le modifiche proposte lascino inalterate le finalità e gli obiettivi dell’azione progettuale nonché il disavanzo del POG complessivo;
- considerato che i Criteri prevedono che il Dirigente della struttura competente per la materia conceda con propria determinazione il finanziamento annuo da stabilire nella misura massima del 50% del disavanzo evidenziato e comunque fino ad un massimo graduato in funzione del numero di abitanti dell’area interessata. Nei casi di specie, ammontando gli abitanti del Piano di zona della Terza Sponda val di Non a 3.656 unità, il contributo annuo massimo teorico è fissato in Euro 50.000,00. La quota restante deve essere messa a disposizione dal Tavolo, anche attraverso la partecipazione finanziaria di soggetti locali;
- tenuto conto che il piano finanziario del POG anno 2016 della Terza Sponda Val di Non, a fronte della spesa complessiva di Euro 56.630,00, prevede incassi ed entrate esterne al territorio del Piano Giovani di Zona per Euro 9.500,00, generando un disavanzo di Euro 56.630,00, e che alla Provincia si richiede un finanziamento di Euro 23.565,00, pari al 50,0000% del disavanzo;
- atteso che i Criteri, approvati con Delibera di Giunta provinciale n. 1161 del 14 giugno 2013, prevedono che i finanziamenti vengano erogati per il 50%, elevabile previa motivata richiesta fino al 70%, delle somme complessive quale prima anticipazione che verrà corrisposta a seguito della concessione del finanziamento, per il restante a saldo, secondo le modalità previste dal D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg, dietro compilazione, entro 6 mesi dal completamento delle attività, di appositi moduli che verranno predisposti dalla struttura provinciale competente;
- considerato che, a seguito di specifica richiesta del Comune di Cagnò, ente capofila del Piano, l’anticipo del finanziamento della Provincia su detto POG verrà erogato in misura pari al 50% del finanziamento complessivo, nel rispetto delle previsioni dei Criteri;
- considerato che l’obbligazione derivante dal presente provvedimento verrà a scadere per l’importo di Euro 23.565,00, nel corso del presente esercizio finanziario 2016, e che si propone di imputare la relativa spesa, ai sensi dell’articolo 56 e allegato 4/2 del DLgs 118/2011, al capitolo 904080 del bilancio 2016;
- atteso che il procedimento amministrativo, è stato avviato in data 12 febbraio 2016 e sospeso dal 24 febbraio 2016 al 9 marzo 2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la L.P. 23 luglio 2004, n. 7 e in particolare l'art. 13;
- vista la L.P. 14 febbraio 2007, n. 5;
- visto l'art. 56 e allegato 4/2 del DLgs 118/2011;
- vista la L.P. 30 novembre 1992, n. 23;
- vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1161, del 14 giugno 2013;
- vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 69, del 29 gennaio 2016;
- visti gli atti citati in premessa,

d e t e r m i n a

1. di approvare il Piano Operativo Giovani (POG) anno 2016 del Piano Giovani di Zona della Terza Sponda Val di Non secondo quanto indicato in premessa;
2. di assegnare al Comune di Cagnò, con sede a Cagnò in via Nazionale n.48, codice fiscale 83005490228, in qualità di ente capofila del Piano Giovani di Zona in oggetto, l'importo di Euro 23.565,00, calcolato quale finanziamento in percentuale pari al 50,0000% del disavanzo per la realizzazione dei progetti richiamati in premessa;
3. di dare atto che il finanziamento di cui al punto 2) è conforme ai "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito" approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1161 del 14 giugno 2013;
4. di dare atto che le date di inizio di realizzazione delle attività dei progetti sono previste in data contestuale o successiva a quella di presentazione della domanda di finanziamento e anticipo quota alla Provincia e che, ai sensi del punto 8) dei succitati "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito", le attività progettuali devono essere attivate e ultimate entro l'anno 2016, fatte salve eventuali proroghe;
5. di dare atto che, conformemente ai precitati Criteri, il finanziamento di cui al punto 2) sarà erogato per il 50% dell'importo complessivo quale prima anticipazione che verrà corrisposta ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, per la restante quota a saldo, secondo le modalità previste dal D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg, dietro compilazione, entro il termine del 30 giugno 2017, di appositi moduli approvati dal Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;
6. di far fronte alla spesa di Euro 23.565,00 prevista dal presente provvedimento con impegno al capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2016, relativo alla prenotazione n. 2009378 posizione 1 di cui alla deliberazione n. 69 di data 29 gennaio 2016;
7. di dare atto, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge provinciale 23/92, che la struttura competente è l'Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche giovanili e che la responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Tellone, Funzionario dell'Incarico speciale per le Politiche Giovanili;

8. di dare atto che il procedimento amministrativo in oggetto è stato avviato in data 12 febbraio 2016, sospeso dal 24 febbraio 2016 al 9 marzo 2016 e termina con la data del presente provvedimento, adottato nel rispetto dei termini massimi fissati ai sensi della L.P. 23/92.

BT

IL DIRIGENTE
f.to Luciano Malfer